

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ F. P. MICHETTI”
VIALE G. D’ANNUNZIO 56/B 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: 085 4912097
Mail istituz.: chic82700q@istruzione.gov.it - P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it
Distretto Scolastico n° 9 C. F. 80001180696

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL
DIRIGENTE SCOLASTICO
AL PROGRAMMA ANNUALE 2022**

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela BIANCO

PREMESSA

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornamento a.s. 2021-2022 e proiezione del triennio 2022-2025, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha avviato, fin dalle attività di programmazione iniziale di questo a.s., un percorso di scelte didattico-educative e formative inerenti la riflessione sul potenziamento delle abilità e delle competenze trasversali di cittadinanza di ciascuno studente, in parallelo con l'accoglienza e la contestualizzazione delle esigenze particolari dei vari livelli di utenza che interagiscono sui diversi ordini di scuola; tale percorso in data odierna non può ritenersi ovviamente concluso, ma in fieri grazie anche al RAV ed al successivo Piano di Miglioramento che parte proprio dalla necessità di omogeneizzare, da una parte e dall'altra innalzare i risultati delle prove INVALSI per italiano e matematica in tutto il primo ciclo di istruzione.

Il Programma si presenta coerente con le Linee di indirizzo deliberate dal Consiglio d'Istituto, le condizioni strutturali ed ambientali e le scelte culturali caratterizzanti l'Istituto.

Lo stesso Programma tiene in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle Nove Raccomandazioni Europee e dalle Indicazioni Ministeriali (2012), opportunamente coniugati con le caratteristiche socio-economico-culturali del territorio di riferimento. Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al Programma annuale, dimostrano come si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

I momenti della progettazione educativa, didattica ed organizzativa del Piano dell'Offerta Formativa e della progettazione finanziaria presente nel Programma Annuale sono integrati da un criterio di ottimizzazione delle risorse, che permette di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia che caratterizzano, di fatto, l'azione amministrativa nella P.A.

L'azione integrata condotta risponde al criterio generale della trasparenza. L'applicazione di tale criterio si realizzerà attraverso la pubblicità degli atti amministrativi, mediante gli organi collegiali e con la capillare informazione all'utenza, nell'ottica dell'*accountability* dell'istituto in vista della promozione del bilancio sociale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI

La presente relazione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2022 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali della scuola, in merito all'approvazione e all'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2021/2022:

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche conferendo loro il compito di stesura del P.T. O.F. approvato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico-educativo dell'Istituto Comprensivo "F.P.Michetti" di Francavilla al Mare;
- il Decreto 28 agosto 2018 n.129, art. 3, 4 e 5 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.T. O.F. deliberato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto;
- il D.M. 1 marzo 2007, n. 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007;
- il DPR 4.8.2001, n.352;

-la Legge 27.12.2006, n. 296 – Finanziaria 2007, che prevede al comma 601 l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, di due fondi destinati l'uno alle "competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato ed indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche".

- Legge n. 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010) art. 2 comma 197;

- Art. 8 c. 14 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 (Utilizzo economie derivanti dall'applicazione dell'art. 64 DL 112/08 convertito in Legge 133/08);

- La Nota ministeriale prot. n. 21503 del 30.09.2021 concernente le indicazioni riepilogative per il P.A. 2022: "...comunicazione preventiva del Programma Annuale 2022- periodo gennaio-agosto 2022"

- la Nota Ministeriale prot. n. 25863 del 09.11.2021 avente ad oggetto: "predispensione e approvazione del programma annuale 2022 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" (di seguito, anche "DI n. 129/2018"). Tale nota modifica le tempistiche per la predisposizione e l'approvazione del programma annuale 2022

- l'Aggiornamento del POF 2021 – 2022 ed il P.T.O.F. 2022-2025, elaborato dal Collegio Docenti del 28/10/2021 ed approvato dal Consiglio d'Istituto il 9/12/2021, sulla scorta dell' Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico n. prot 7664 del 20/10/2021.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta normativa le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione, che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste e organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma Annuale ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

ASPETTI PROCEDURALI E GESTIONALI

Le relazioni:

1. la presente illustrativa ed unitamente alla
2. Relazione che accompagna il Programma Annuale E.F. 2022 (predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa)

verranno trasmesse ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio di Istituto per la delibera di adozione. Il Programma annuale sarà immediatamente esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il Programma Annuale, come nella previsione dell'art. 2 del D.A n.895/01 si esprime in termini di competenza e rispetta i criteri di:

- annualità (è riferito all'esercizio finanziario 2022);
- trasparenza (mediante la pubblicazione all'albo dell'Istituto entro 15 giorni dalla sua approvazione sul sito Internet);
- universalità (comprende tutte le entrate e tutte le spese);
- integrità (comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione che ne sarà fatta);
- unità;
- veridicità.

La realizzazione e l'organizzazione del P.A. tiene conto dei seguenti atti dell'Istituto:

- Programma annuale 2021;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti il 19.11.2019

- Piano annuale delle attività personale docente ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico;
- caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;
- obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento.

DATI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI CONTESTO

L'Istituto "F. P. Michetti" di Francavilla al mare raccoglie soprattutto l'utenza della zona costiera, dai confini con Pescara fino alla foce del fiume Foro e la zona sud collinare della città di Francavilla, che si concretizza in un paese in parte urbano, in parte rurale, che comprende molte frazioni: Foro, S. Giovanni, S. Maria della Croce, Quercianotarrocco, S. Cecilia, Piane, Quercetti. In questa zona prevalgono piccole industrie ed aziende artigianali ed agricole, generalmente a conduzione familiare. Di recente il terziario ha avuto un discreto impulso. La popolazione, in progressivo aumento, conta 25.422 abitanti¹, ma quell'attiva non supera le 6.000 unità. Negli ultimi anni sono tornati a vivere nel paese d'origine molti emigrati, talvolta i coniugi sono stranieri e i figli sono nati nei diversi stati del mondo. La fisionomia delle civiltà muta di anno in anno: alcune zone si vanno spopolando, in altre la densità diventa alta. L'attività commerciale è sostenuta del turismo estivo. Nei mesi di luglio ed agosto la popolazione tocca il tetto di 120.000 abitanti, il che comporta l'incontro dei ragazzi di Francavilla con forestieri e stranieri e quindi il silenzioso assorbimento di modelli culturali diversi e la necessità di conoscere più lingue per comunicare. Il totale degli alunni stranieri è di n. 77, così suddivisi: 5 nella Sc. dell'Infanzia, 54 nella Sc. Primaria e 18 nella Sc. Sec. di I Grado. La situazione culturale risulta perciò molto variegata. Un contesto, il nostro, che è fonte di vincoli e risorse, tra le quali, l'opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica. Nell'Istituto esiste una costante attenzione alle "situazioni a rischio" e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa contempla progetti specifici di integrazione scolastica per alunni BES e/o portatori di handicap. L'Istituto inoltre ha progettato e realizzato attività di laboratorio per valorizzare attitudini individuali nella valorizzazione dei linguaggi non verbali, (teatro, laboratori musicali, multimediali, di pittura, ecc.) svolti curricularmente ed extra curriculari.

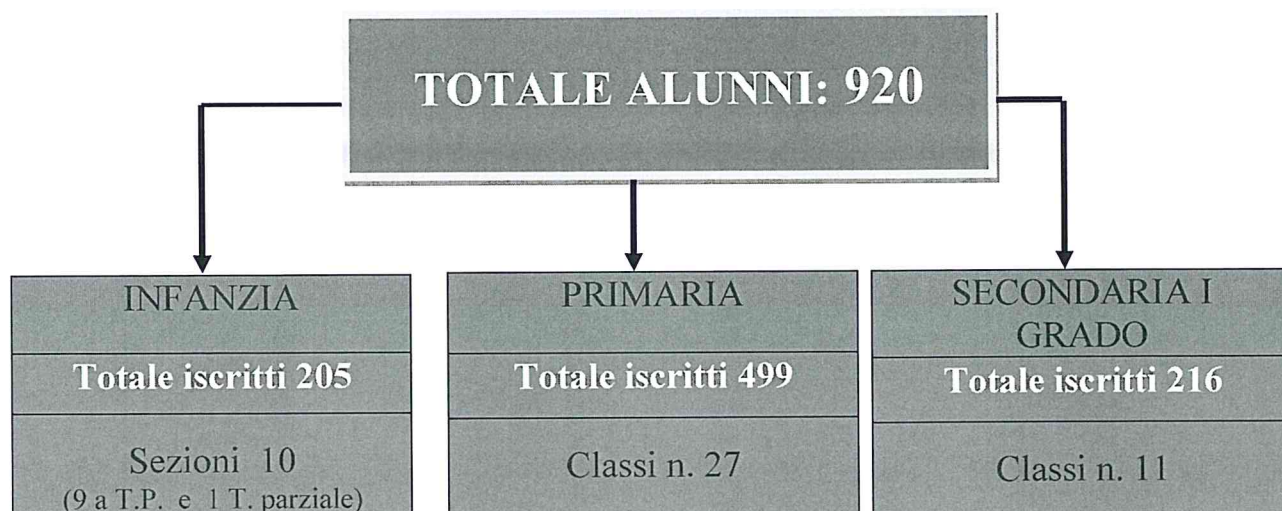
Dal punto di vista socio-culturale si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- territorio pressoché eterogeneo;
- disorientamento culturale dovuto alla repentina trasformazione della struttura economica e sociale e all'assimilazione degli aspetti più consumistici della cultura attuale;
- carenza di strumenti culturali e di stimoli sociali adatti per integrare in maniera armoniosa i valori educativi con i nuovi bisogni emergenti;
- distribuzione disomogenea della popolazione scolastica su di un ampio territorio; partecipazione modesta dei genitori alla vita della scuola e delega all'Istituzione scuola del processo educativo e formativo

In questa realtà che vede la società in profondo e costante mutamento, la scuola si pone, come già detto, più che mai come forte polo educante ed aggregante, tale da assolvere anche ad un ruolo centrale di supporto assistenziale alle famiglie per arginare fenomeni che portano alla dispersione, al disagio e, nel peggiore dei casi, all'esclusione sociale; ciò con la collaborazione della rete sociale allargata alle associazioni del territorio e all'Amministrazione Comunale attraverso un "Patto di solidarietà" promosso dal nostro Istituto per l'avvio comune per realizzare un contesto sociale laborioso e pacifico.

¹ <http://www.tuttitalia.it/abruzzo/23-francavilla-al-mare/>

DISTRIBUZIONE ALUNNI PER ORDINI DI SCUOLA



RISORSE INTERNE
DS+DSGA
Docenti dell'Istituto n. 122
Assistenti amministrativi n.5
Collaboratori scolastici n. 20 ²

Del numero complessivo degli alunni, n. 74 sono di nazionalità non italiana. Essi sono così distribuiti: 10 unità nella scuola dell'infanzia; 49 nella scuola primaria; 15 nella scuola secondaria di primo grado.

Gli edifici scolastici in genere rispondono alle finalità cui sono adibiti; si deve tuttavia sottolineare che l'Ente locale provvede con sempre maggiori difficoltà economiche alla manutenzione ordinaria e alla sostituzione degli arredi, per adeguamento alla normativa di cui alla legge n. 81/2008. Nelle varie sedi va comunque evidenziato un costante impegno per il miglioramento delle strutture scolastiche.

Si evidenzia inoltre la necessità di mettere a punto, completare e/o continuare la sostituzione di dotazioni informatiche per ogni sede dell'Istituto comprensivo, al fine di poter disporre di dotazioni efficienti. Ciò comporta un impegno economico consistente.

Il materiale didattico è scelto sulla base delle attività e comporta un costante rinnovamento per rispondere ad esigenze di utilizzo efficace ed adeguato.

Per tutte sedi e plessi è stato elaborato e viene costantemente aggiornato il DVR con la descrizione dei rischi rilevati e delle relative prescrizioni, in ottemperanza alla costituzione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro previsto dal D.L. 81/08.

² Il numero è riferito alla data del 15 ottobre 2021 ed è relativa ai collaboratori (senza organico COVID)

DATI DI CONTESTO: DOCUMENTAZIONE UFFICIALE DI ISTITUTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Statale "F.P.Michetti" di Francavilla al Mare (CH); in esso sono riportate le linee generali e le opzioni strategiche che caratterizzano l'offerta formativa per il triennio 2022-2025, in conformità con l'Art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'Art. 1, comma 14 della Legge 107/. La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
 - 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
 - 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.
- Il PTOF dell'Istituto "F.P.Michetti" tiene conto:

- delle richieste del territorio e dell'utenza dello stesso Comune, di cui descrive risorse, potenzialità e aspettative;
- delle esigenze formative individuate nella compilazione del RAV, attraverso la predisposizione del PdM;
- delle caratteristiche dell'istituzione scolastica di cui esamina l'identità storico/culturale, le risorse umane e professionali, strutturali ed economiche;
- delle azioni coerenti con il Piano nazionale per la Scuola Digitale (c.57, L. 107 del 13 luglio 2015).

Il PTOF, in relazione agli aspetti amministrativo-contabili e gestionali, si interfaccia con il Programma annuale, che ne diviene fondamentale punto di riferimento. Esso intende promuovere una scuola del curricolo con la personalizzazione dell'itinerario formativo di ciascun alunno; è radicato nella storia della scuola e concepito in una prospettiva rivolta al miglioramento continuo. Partendo dal RAV e dal successivo Piano di Miglioramento, ne fanno parte integrante ad oggi la Carta dei servizi, il Patto di corresponsabilità educativa, il PAI, il Regolamento di istituto (contenente i vari protocolli ed il Regolamento di disciplina), il Regolamento anti COVID_19. Non ultimi, da annoverare anche il Curricolo verticale, il Piano Annuale delle attività dell'Istituto comprensivo, approvato dal Collegio dei docenti ed il Piano delle attività del personale ATA che rappresentano ulteriori e fondanti punti di riferimento operativi e didattici.

Tutti i documenti hanno seguito la corretta procedura nell'approvazione da parte degli organi competenti e sono il frutto di uno scambio condiviso e costruttivo di opinioni da parte di tutte le componenti.

METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL P. ANNUALE

Le scelte pedagogico-didattiche che vanno a delinearsi nel P.T.O.F. e le relative scelte di livello organizzativo, nonché le conseguenti previsioni di azioni finanziarie, sono state indirizzate innanzitutto dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti effettuati sulla base di procedure comuni (questionari) nello scorso anno distribuiti e tabulati per tutta l'utenza, al fine di predisporre il RAV; analisi e discussione dei dati INVALSI e Scuola in Chiaro, nonché dal Rapporto di autovalutazione per la redazione del successivo Piano di Miglioramento (che prevedrà incentivo delle dotazioni tecnologiche e relativa formazione ai docenti ed ATA³).

³ In sintonia con quanto previsto nelle priorità del RAV i percorsi prevedranno un incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola, un corso di formazione interno riservato ai docenti sull'utilizzo delle tecnologie in ambito didattico e la ricaduta nella pratica didattica quotidiana. La formazione si articolerà in incontri in presenza per almeno 25 UFC, cui seguirà una sperimentazione in aula. Il percorso formativo si rende necessario, nell'ottica di un progressivo miglioramento della didattica, tenendo presenti i bisogni formativi del personale docente e la necessità di implementare strategie innovative più motivanti per gli allievi ed atte a favorirne il pieno coinvolgimento.

La pianificazione gestionale è stata operata in ottemperanza alla normativa aggiornata e, pertanto, agli aspetti cogenti della L.150/09, ma anche seguendo le nuove linee di indirizzo del D leg 66/2017 ed in riferimento al D. Leg 62/2017 con i quali si annoverano “le novità per la scuola secondaria di primo grado” anche in merito all’Inclusione, si pone attenzione soprattutto sull’articolo 7 del decreto legislativo su indicato che prevede nuove ed importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d’istruzione⁴.

Comunque, in ottemperanza a quanto stabilito dalla circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione pubblica, particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell’istituzione, che beneficia continuamente dell’azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

PRIORITA’ DI INTERVENTO FORMATIVO

Tutte le scelte operate dall’Istituto mirano al raggiungimento delle seguenti finalità:

- Formare ogni persona sul piano cognitivo, culturale e affettivo.
- Offrire occasioni diversificate di apprendimento dei saperi e dei linguaggi di base per evitare disaffezione e dispersione scolastica.
- Riconoscere e valorizzare forme di diversità, disabilità o svantaggio evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza per difendere i diritti di tutti, soprattutto dei soggetti “deboli” e meno tutelati, al fine di integrarli pienamente nel contesto classe e socialmente più ampio di riferimento.
- Porre lo studente al centro dell’azione educativa, valorizzando l’originalità del percorso individuale e l’unicità della identità culturale.
- Favorire l’autonomia di pensiero e l’autostima creando contesti in cui gli alunni siano indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, anche ai fini dell’orientamento.

sviluppare le competenze per la società della conoscenza attraverso:

- le discipline curriculari
- le competenze disciplinari in uscita e le competenze trasversali di cittadinanza
- i percorsi formativi
- le attività extracurricolari
- recupero, consolidamento, potenziamento

migliorare l’istruzione e la formazione per insegnanti e formatori attraverso i seguenti percorsi di:

- rilevamento della domanda formativa
- ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo
- aggiornamento e formazione

migliorare ed implementare le iniziative culturali attraverso:

- le iniziative rivolte al territorio
- piani di accoglienza, continuità, integrazione ed orientamento

Garantire l’accesso alle tecnologie informatiche per tutti, soprattutto per quest’anno nel plesso della SSIG dove si dovranno sostenere le prove INVALSI⁵, attraverso:

⁴ Pertanto si dovrà realizzare la somministrazione Computer Based Testing (di seguito CBT) delle prove INVALSI che costituisce un elemento di novità di particolare rilievo e richiede che le istituzioni scolastiche adottino tempestivamente le opportune soluzioni e modalità organizzative per renderla possibile

⁵ Le prove, infatti, non sono più parte integrante dell’esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo nonché requisito di accesso per gli esami del primo ciclo di istruzione. Esse riguardano italiano, matematica e inglese; per quanto riguarda l’inglese, l’INVALSI accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER (comma 3) e fanno riferimento, unitamente all’Italiano ed alla matematica, ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo; si svolgeranno durante il MESE DI APRILE e saranno somministrate mediante computer (c l).

- l'uso delle TIC e degli schermi interattivi (scuola infanzia/primaria/secondaria di I grado)
- l'utilizzo del computer e dei laboratori di informatica (scuola primaria/secondaria)

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

La Scuola opera nel territorio e per il territorio partendo dai bisogni dell'alunno, curando la relazione, coniugando i saperi posseduti con gli obiettivi formativi che la scuola definisce, valorizzando le risorse umane e professionali della scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie, gli Enti Locali, le Agenzie educative e le Associazioni presenti sul Territorio.

La valenza dell'area progettuale che di fatto è a integrazione del curriculum risiede nell'attenzione e nella cura per la crescita e la formazione degli allievi, recependo non soltanto le proposte provenienti dalle altre agenzie educative, ma soprattutto ponendo la scuola come centro di raccordo e di stimolo per tutta la comunità. Pertanto la rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e della domanda educativa espressa dal Territorio costituisce fase prioritaria ed irrinunciabile della progettazione dell'offerta formativa.

L'Istituto attua, a diversi livelli, l'analisi dei bisogni, **degli alunni**, utilizzando a tal fine:

1. le osservazioni sistematiche dei docenti sui risultati e sul comportamento, le valutazioni in itinere, l'andamento complessivo di ogni singolo alunno;
2. la somministrazione di test di ingresso diversificati per discipline;
3. i risultati delle prove INVALSI somministrate agli alunni delle classi seconde e quinte;
4. della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado;
5. la raccolta di desideri, aspettative ed in generale le informazioni che vengono dalle famiglie;
6. le relazioni finali dei docenti referenti di progetto sull'andamento e sugli esiti delle attività progettuali;
7. il rapporto con le famiglie, tramite gli incontri saltuari con il Dirigente e periodici con i docenti nel corso dell'anno.

Dalle rilevazioni effettuate tra gli alunni e le famiglie dell'Istituto emergono come prioritari i seguenti bisogni formativi:

- essere accolti in un clima sereno e in un contesto ordinato che faciliti la vita di relazione l'apprendimento;
- poter fare esperienze positive che possano accrescere la sicurezza di sé;
- avere occasioni di gioco, di manipolazione, di esplorazione, di ricerca, di crescita culturale;
- relazionarsi e collaborare con i compagni, accettare gli altri, con tutte le loro diversità;
- ricevere ascolto e comprensione da parte dell'adulto ed avere possibilità di confronto con figure significative;
- vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento in ambito scolastico;
- contestualizzare saperi astratti in esperienze reali;
- avere la possibilità di affrontare gli apprendimenti in spazi diversificati;
- acquisire capacità di attenzione e di concentrazione e un metodo di lavoro ordinato ed efficace;
- ricercare strategie diverse e/o più appropriate per affrontare i compiti;
- acquisire strumenti di ascolto e di lettura attivi (*problemfinding*, *problemposing* e *problemsolving*) dei vari tipi di testi e di filtri di decodifica per fronteggiare la quantità di informazione dei mass media, selezionare le informazioni, gerarchizzare i dati;
- acquisire strumenti comunicativi e lessicali personali per contrastare la rigidità di slogan, stereotipi e mode;
- acquisire modelli concettuali per l'elaborazione di messaggi complessi.

CRITERI GUIDA

La stesura del programma annuale è orientata dai seguenti criteri guida:

- 1) Valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa, miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del successo formativo degli alunni;
- 2) razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento e dell'arricchimento dell'offerta formativa;
- 3) disporre momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti per alunni con bisogni speciali e di alfabetizzazione per alunni stranieri;
- 4) disporre momenti e spazi dedicati a varie attività nell'ottica della promozione dell'uso e della comprensione di linguaggi diversificati in funzione sia dell'alfabetizzazione significativa, sia della cittadinanza attiva;
- 5) individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nelle realizzazione delle varie attività progettuali;
- 6) individuare i docenti e gli ATA da utilizzare nelle varie iniziative progettuali, anche mediante incarichi aggiuntivi di particolare complessità, strumentali, di coordinamento progettuale (referenza), di responsabilità, ecc;
- 7) favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (ente locale, provincia, regione, Università, altre scuole, sponsor, genitori);
- 8) favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti tra scuole o con associazioni qualificate, ai fini della formazione del personale docente, della ricerca-azione e dell'integrazione;
- 9) attuare iniziative in proprio per reperire proventi per la scuola riutilizzabili esclusivamente per l'attuazione del P.T. O.F. (contributi volontari, coinvolgimento di altri sponsor esterni alla scuola, coinvolgimento del comitato genitori);
- 10) monitorare in itinere, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività, ai fini della verifica-valutazione, l'attuazione del PT.O.F. ed effettuare il controllo di gestione;
- 11) monitorare gli apprendimenti;
- 12) condurre azioni di autoanalisi e impostare azioni di autovalutazione e miglioramento d'istituto (predisposizione del RAV nel luglio 2015 e rimodulazione annuale del successivo Piano di Miglioramento).

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO DI GESTIONE

Dopo attenta analisi delle indicazioni contenute nel PTOF e tenuto conto delle risorse disponibili, anche in termini di personale della scuola, si riportano gli obiettivi gestionali da realizzare. Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

- 1) sostenere l'utilizzo razionale e collaborativo delle risorse umane assegnate, allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica (questa azione prevede il pieno utilizzo delle risorse assegnate per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei docenti collaboratori del dirigente scolastico e in generale dei docenti inseriti nel piano delle attività con incarichi gestionali; coinvolge anche il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, al quale vengono attribuiti gli incarichi specifici previsti dal contratto di lavoro);
- 2) perseguire un'attenta politica di valorizzazione delle risorse umane e professionali, utilizzando l'approccio all'*empowerment*, la delega di responsabilità e la costituzione di team efficaci, promuovendo la formazione e l'iniziativa personale in relazione alle diverse competenze professionali da sviluppare

RISULTATI ATTESI

Nell'analisi del nostro contesto sociale⁶, si sono registrate nel nostro sociale, esigenze sommerse che piegano i più deboli e che vedono alcuni soggetti, nella complessità trasversale della vita, costretti a superare lo squallore, l'illegalità, la disuguaglianza, la schizofrenia dell'individualismo anarchico senza regole e recuperare la nobiltà dell'essere Persona, in un ambiente più umano, dignitoso e condiviso. **Noi ci vogliamo provare!**

Pertanto la nostra mission sostiene e ci fa sostenere dalle famiglie, dalle autorità e dagli enti locali, per unire forze fruibili e concrete **finalizzate al benessere evolutivo, innanzi tutto degli studenti, e poi di tutto il contesto umano a noi afferente**, di conseguenza per raggiungere le finalità (partendo dalla *mission*), previste nella *vision* (già enucleate nell'Atto di indirizzo del D. S. dell'ottobre 2021) si reputa di:

OFFERTA FORMATIVA e IPOTESI PROGETTUALI (2021/2022 – 2025)

I percorsi progettuali, riferiti all'aggiornamento del PTOF 2021/2022 - 2025, insistono su valenze formative ed inclusive e sono strettamente connessi alle competenze chiave europee⁷ ed alle competenze trasversali, che tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari: sia di tipo **dichiarativo** (sapere), che **procedurale** (saper fare), che **pragmatico** (sapere come fare).

Le *soft skills* si possono suddividere in 3 macro-aree:

- 1- l'area del conoscere
- 2- l'area del relazionarsi
- 3- l'area dell'affrontare

Aree che si declinano a loro volta in abilità più semplici e competenze particolari, tra cui **la cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile**⁸.

L'Atto d'indirizzo del DS verte soprattutto sulla convivenza civile, sulla **competenza comunicativa** e sulla competenza personale sociale, sulla capacità di imparare ad imparare; ma soprattutto quest'anno ci si incentrerà sulla competenza in materia **“di cittadinanza”** che diviene una competenza a sé e sulla **competenza di imprenditorialità**. Quest'ultima ma non per importanza, ha un focus sull'ambito **STEM** (Science Technology, Engineering and Mathematics). A tal riguardo, la nuova raccomandazione del Consiglio d'Europa pone l'accento sull'importanza di **livellare le disparità di genere**, che, in molti Paesi, vede una prevalenza netta di uomini negli indirizzi di studio tecnico-scientifici (appunto, STEM) rispetto alle donne.

Inoltre c'è un accento marcato sulle **competenze di comunicazione**: non più nella madrelingua e nelle lingue straniere, ma **“multilinguistica”** e **“alfabetica funzionale”**. Tra le lingue in questione, vanno ricordate anche quelle classiche, la cui conoscenza aiuta l'apprendimento di quelle moderne.

⁶ Cfr. Contesto territoriale di riferimento cfr *supra*

⁷ Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il **22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea** che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: **lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per **“assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”**.

⁸ Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018), le competenze del profilo dello studente in uscita al primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 254 del 12/11/2012), le competenze in uscita al termine della Scuola dell'infanzia, le integrazioni al profilo delle competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (L. 20 agosto 2019, n. 92; DM 35 del 22/06/2020 - LINEE GUIDA e AGENDA 2030).

La *mission* dell'Istituto, in riferimento al curriculum verticale, all'atto d'indirizzo ed al PTOF 2021/2022 – 2025, si può racchiudere nella volontà di integrazione delle competenze chiave e trasversali dunque, con le conoscenze e le competenze disciplinari, che ci si auspica, permetterà di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

Pertanto i macro progetti del PTOF 2021/2022 si riferiranno soprattutto a:

1. **CONTINUITA' e ORIENTAMENTO:** PROGETTO “UNO ZAINO BEN ATTREZZATO!” - GO MICHETTI GO – SIAMO GRANDI - NOTETENUTE animazione del coro d'Istituto classi prime SSIG e classi quinte della scuola primaria – Progetto “PROTEZIONE” (il sé, l'altro e l'ambiente)
Tempo Scuola: Pieno - Pre Scuola (regolato da norme anti covid) – progetti di contemporaneità ed ora alternativa
2. **OFFICINA LINGUISTICA:** Certificazioni Linguistiche **Inglese** CAMBRIDGE (Starters V primaria e Ket III SSIG) - **Spagnolo** (corso curricolare ed extracurricolare sia per SSIG che eccezionalmente per l'infanzia) – **Francese:** occasione culturale di corso di lingua presso la scuola primaria
3. **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE :** STAGE all'estero (compatibilmente con la curva epidemologica e le restrizioni ministeriali) - Corso di LATINO - **Premio Talento: SSIG** – PROGETTO TOKALON MTEMATICA SSIG LA FABBRICA DEL MICHETTI: COMUNITA' EDUCANTE per la RICERCA del SAPERE CRITICO (Collaborazione con l'ANMI) - PROGETTO VERTICALE di CREATIVITA' ARTISTICA: PREMIO MICHETTI JUNIOR (Fondazione Michetti) - SCRITTURA CREATIVA - **Premio Creativita': Scuola dell'infanzia – SCUOLA DI FUMETTO**
4. **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:** per un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona MORALE, CULTURALE, CIVILE E ETICA - PROGETTO VERTICALE ED CIVICA - CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) – PROTOCOLLO ANTIBULLISMO e CYBERBULLISMO – PROGETTO “ANMI” (Associazione Nazionale Magistrati Italiani) - IL “CODICE DELLA STRADA”: per acquisizione di comportamenti corretti per chi guida velocipedi e monopattini (da A.N.S.P. Polizia di Stato) – La Salvaguardia del BENE SOCIALE (da Protezione Civile) - SCUOLA SICURA, DI QUALITA', PRO BENESSERE: salubrità e sicurezza degli ambienti adeguati a tutti gli studenti - PROGETTO Campagna nazionale “IMPARARE SICURI” di Citta.attiva - Protocollo anti COVID_19. - SCUOLA SOLIDALE: Azioni di Cooperazione e Solidarietà con tutti i docenti di tutto l'Istituto e con Associazione Orizzonti - Emozioni - Azioni di Sussidiarietà: (Orfanatrofio Nido del Focolare a sociale 2020_2021). **Premio Solidarietà': Scuola Primaria**

AMPLIMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

- **PROGETTO MAIEUTICA:** *la cultura della negoziazione e l'importanza del dialogo.* **AVANGUARDIE EDUCATIVE:** IL DIALOGO EURISTICO E PARTECIPATO - IL CORO DEI GENITORI “Musica in concerto” – PROGETTO “SCACCHI” e “NAO to KNOW” (accordo di rete ARETE+4NAO) - PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NELL'AMBITO DELLE STEAM CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE - CURRICOLO TRASVERSALE, VALORIALE E PARTECIPATO - Iniziative GUIDATE e liberamente assunte dagli studenti e dalle associazioni: laboratori permanenti, lezioni tematiche, proiezioni, dibattiti e convegni.
- **DIGITALIZZAZIONE- PNSD** -: disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica – Certificazioni informatiche *EI pass (European Informatic Passport)* - AVANGUARDIE EDUCATIVE: PROGETTO OLTRE LE DISCIPLINE - BLOG DI ISTITUTO- Co-working
- **MICHETTI EUROPA : ERASMUS+ plus** - PROGETTI PON – LA NAVE DELLA SCIENZA

- **PROGETTO PAIDEIA:** iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio, di svantaggio e di recupero scolastico; IL NOSTRO PAI (Piano Accoglienza Inclusione: valore della diversità) - Sportello AID (Associazione Italiana Dislessia) – PROVE MT - Sportello di Ascolto (Psicologi ed Esperti a disposizione di alunni e famiglie) - SERVIZI DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA SALUTE, DI ASSISTENZA PSICOLOGICA ed ACCOGLIENZA PEDAGOGICA - VALORIZZAZIONE INTERRELIGIOSA
- **MENS SANA IN CORPORE SANO:** PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ: progetti sportivi in collaborazione con l'amministrazione comunale - SETTIMANA DELLO SPORT (scuola primaria e secondaria) - SETTIMANA BIANCA e POLICORO SSIG (compatibilmente con la curva epidemiologica e le restrizioni ministeriali) - CAMPIONATI STUDENTESCHI (scuola secondaria) – SPORT E SALUTE - DANZA per l'infanzia – TENNIS DI CLASSE – MINI VOLLEY – BIMBINSEGNANTINCAMPO

In merito agli impegni economici previsti per le **INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE**⁹ l'Istituto continua a perseguire gli obiettivi già individuati:

- a) migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- b) potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione, aprendo un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso docenti e discenti;
- c) formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- d) apprendere la gestione delle nuove tecnologie finalizzate alla flessibilità degli spazi, all'utilizzo degli stessi per le diverse necessità (studio, produzione materiale didattico, videoconferenze, proiezioni) e al superamento del concetto di apprendimento strettamente correlato ad uno spazio fisico o al tempo-scuola.

La scuola è dotata di connettività di rete in ingresso e di un buon livello di copertura della rete nell'istituzione scolastica. È presente una buona strumentazione informatica nelle classi costituita da: LIM in tutte le classi della SSIG e nella Scuola Primaria, Nel mese di settembre 2021 sono stati acquistati 8 display interattivi di 65" per dotare le aule mancanti; dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione impiegati nella scuola. Questa Istituzione scolastica si pone il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. porre le basi infrastrutturali per la didattica, migliorando lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
2. potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione, aprendo un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso docenti e discenti;
3. formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
4. apprendere la gestione delle nuove tecnologie finalizzate alla flessibilità degli spazi, all'utilizzo degli stessi per le diverse necessità (studio, produzione materiale didattico, videoconferenze, proiezioni) e al superamento del concetto di apprendimento strettamente correlato ad uno spazio fisico o al tempo-scuola

A questo proposito l'istituto ha provveduto all'acquisto di dispositivi per favorire l'innovazione didattica con i fondi ricevuti:

⁹ In questo triennio si intende realizzare un articolato progetto che vuole porre l'istituto come polo sperimentale di formazione/informazione inclusivo ed a raggiunta, nel contesto territoriale "vitale" della città di Francavilla al Mare (CH), al fine di individuare e salvaguardare studenti caratterizzati da particolari fragilità, insuccessi scolastici, invisibilità e devianze, attraverso un forte impatto apprenditivo ed attività "pratico-teorico" in campo. Si incentiveranno interventi di sostegno per prevenire e ridurre il fallimento formativo e promuovere l'accesso a nuove forme di competenze. Si utilizzeranno connessioni interattive e transdisciplinari, filtrando le esperienze in campo, con didattiche mirate e trasversali, armonizzando mente e cuore. Si favoriranno azioni di prevenzione e ci si aprirà al dialogo attraverso esperti, per affrontare, contrastare e ridurre il fenomeno del bullismo favorendo innovativi approcci formativi. Si intensificheranno le attività relative all'Educazione alla salute, Educazione all'ambiente, Educazione alla inclusione, alla solidarietà, alla conoscenza del sé e dell'alterità (inclusione e disabilità), anche grazie a progetti finanziati dagli Enti Locali e/o dall'USR e relativi agli interventi di educazione alla salute nelle scuole, previsti dal nuovo Piano di informazione, Prevenzione e Formazione

- 1) Progetto PON 10.8.1: A6- FSC-AB2018- 35 – Ambiente innovativo, aperto e inclusivo: 2 notebook HP probook – 6 LIM Activpanel
- 2) Progetto PON 10.8.1: A6- FSC-AB2018- 122 – R_innoviamoci: 2 notebook HP probook – 10 LIM Activpanel
- 3) Progetto PON SMART CLASS 1: 23 notebook Lenovo
- 4) Risorse ex art. 120 DL 18/2020 (Fondi Covid) : 7 Tablet Mediacom con tastiera -12 tablet Samsung – 8 notebook HP
- 5) Risorse ex art. 231 DL 34/2020 (Fondi Covid): 1 LIM Activpanel
- 6) Fondi art. 21 D. 37/2020 (Decreto ristori): 7 Notebook HP
- 7) Progetto PON 43830 del 11/11/2021 FESR REACT EU –DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione con il quale si cercherà di dotare le scuole d'infanzia di display interattivi 65' per ogni sezione e di dotare la segreteria di strumenti digitali per favorire la de materializzazione.
- 8) Inoltre è stato autorizzato il finanziamento per il PNSD (ai sensi del DL 41 art 32)

Con i finanziamenti ottenuti sono state realizzate aule utilizzabili da tutti gli alunni per permettere di focalizzare la didattica su una collaborazione totale tra gli allievi ed i docenti ed offrire la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato. Tutte le aule di tutti i plessi sono state dotate di un PC che consente di completare, in modo equo, l'arredo delle classi. Nel perseguire l'obiettivo di una didattica che sia inclusiva, attenta ai bisogni educativi speciali certificati e non, l'Istituto continua ad impegnarsi per la diffusione e utilizzo di tecnologie che possono migliorare e innovare la didattica, favorendo la cultura digitale, la condivisione delle conoscenze, la rapidità di informazione e comunicazione, l'uso di risorse plurime presenti in rete o autoprodotte allo scopo di favorire la curiosità ad apprendere.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE Il PNSD nel PTOF d'Istituto

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale, ma anche di contenuti e soprattutto prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale. **Il nostro PNSD si prefigge di incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto.** Inserendo il PNSD in un triennio si diluiscono i tempi e si può cominciare a pensare concretamente a nuove modalità didattiche costruttive e cooperative per far interagire studenti e docenti anche attraverso ambienti o strumenti di apprendimento come classroom o applicativi di coding, o attraverso l'utilizzo del sito web d'istituto per accedere ad ulteriori risorse e sistemi; il tutto per superare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa. Il piano nazionale della scuola digitale punta soprattutto al digitale, il quale offre notevoli vantaggi e opportunità. Il digitale :

- consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e pone attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES);
- consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze;
- offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale;
- permette il riutilizzo del materiale già «digitale»;
- previene il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica;
- incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni;

- trasforma i device in oggetti di apprendimento (tablet, notebook e smartphone a supporto della didattica);
 - presuppone un nuovo ruolo dell'insegnante.
- I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato qui sopra, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della mission:

A. Ambito della qualità dei processi didattici ed educativi:

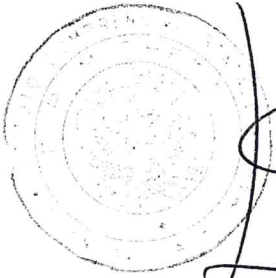
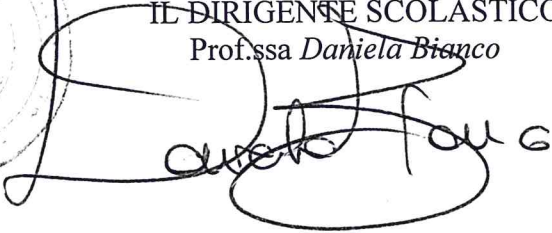
- 1) Attivazione, riflessione, impostazione di quanto determinato nella L. 169/08, nei DPR 89/09, DM 122/09 (regolamento valutazione) D. Leg. 66/2017 e 62/2017 e in tutte le recenti normative per l'a.s. in corso, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;
- 2) mantenimento del tempo-scuola così come da esigenza dell'utenza
- 3) ricerca sull'approfondimento e sul recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, anche periodiche, di elevato livello formativo;
- 4) attenzione ai bisogni speciali di alunni in condizioni di diversabilità o DSA o comunque con disagio scolastico e sociale (BES);
- 5) realizzazione dell'accoglienza per alunni stranieri;
- 6) impegno nel mantenere l'ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze e qualificante, che ha tra i punti cardine l'Accoglienza, la Continuità, l'Orientamento e la prosecuzione di importanti iniziative sul piano culturale e formativo;
- 7) miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento attraverso azioni formative/informative specifiche e di ricerca-azione;
- 8) attenzione all'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e socio relazionali degli alunni, nonché di tutto il personale;
- 9) implementazione delle modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i documenti ministeriali;
- 10) promozione della cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;

B. Ambito della qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

- 1) messa a punto di correttivi nella struttura organizzativa, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa e condivisa;
- 2) sviluppo delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione e miglioramento dell'istituto;
- 3) condivisione e contestualizzazione delle azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI sia per quanto riguarda le situazioni interne;
- 4) responsabilizzazione del personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del PTOF in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- 5) azione continua di coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- 6) manutenzione e controllo dell'utilizzo degli spazi-laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca-azione didattica, specificatamente dei laboratori informatici delle scuole primarie (oltre quello già attivo della SSIG), che verranno allestiti nel corrente anno scolastico;

- 7) cura e implementazione del patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche e le dotazioni librerie della biblioteca¹⁰;
- 8) documentazione delle esperienze di miglioramento e/o di innovazione al fine della loro socializzazione;
- 9) cura delle modalità di comunicazione interna, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, per poter conoscere e condividere le modalità organizzative via via assunte dalla scuola.

Francavilla al Mare, 13 gennaio 2022.

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa *Daniela Bianco*


¹⁰ La Biblioteca interculturale, presso il plesso D'Annunzio, offre un'ampia e luminosa aula fronte mare dove sono collocati scaffali funzionali alla lettura, allo studio ed alle attività laboratoriali.